



COMUNE DI MORBEGNO

Provincia di Sondrio

Via S. Pietro, 22 - 23017 Morbegno (SO) – Tel.

0342.606.211

C.F.: 00098990146

<http://www.comune.morbegno.so.it>

PEC: protocollo.morbegno@cert.provincia.so.it



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

PNRR.M4C1-I1.1

ALLEGATO 03 – DISCIPLINARE D'INCARICO

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTO ESECUTIVO, DIREZIONE DEI LAVORI, CONTABILITÀ, COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DURANTE LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DELL'OPERA DI "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO DI VIA PRATI GRASSI" – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – FONDI PNRR – M4 C1 – I 1.1 - CUP H92C22000010006 - CIG. 96709185FF

Ente Committente: *CITTA' DI MORBEGNO*

Professionista incaricato:

Morbegno, _____

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni n. ____ in data _____, l'Ente committente conferisce al Professionista, alle condizioni del presente disciplinare, l'incarico professionale per redazione progetto esecutivo, elaborati e documentazione attestante i principi trasversali, i target e milestone dell'opera di seguito indicata in ottemperanza ai requisiti richiesti dall'Unione Europea, D.L., sicurezza, contabilità, in riferimento ai lavori di "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO DI VIA PRATI GRASSI" - CUP H92C22000010006;

ART. 2 - CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

L'incarico in oggetto si attuerà nelle seguenti fasi, con la predisposizione degli opportuni elaborati riferiti ai contenuti dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento di esecuzione e attuazione (D.P.R. 05.10.2010 n. 207) per le parti "proattive" ancora applicabili:

- 1. Consegna progetto esecutivo entro il 10.04.2023** completo delle attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/08, che dovrà essere predisposto in continuità e sviluppo degli elaborati del progetto definitivo approvato.

Il progetto esecutivo riporterà sui cartigli simboli ed indicazioni richieste dalle procedure PNRR e dovrà prevedere l'elaborazione dei seguenti documenti:

- Relazioni generale e specialistiche;
- Elaborati grafici, comprensivi anche delle strutture e degli impianti;
- Calcolo esecutivi delle strutture e degli impianti;
- Particolari costruttivi e decorativi;
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Quadro d'incidenza percentuale della manodopera;
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Cronoprogramma;
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento e Fascicolo Tecnico dell'opera;
- La progettazione dovrà essere integrale e coordinata prevedendo l'integrazione di tutte le prestazioni specialistiche necessarie.

Nello svolgimento delle attività progettuali l'incaricato dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento ovvero con gli altri funzionari della struttura organizzativa

competente per lo sviluppo della progettazione e il coordinamento della sicurezza riferendo periodicamente sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico. In particolare lo stato d'avanzamento della progettazione verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP da tenersi almeno una volta ogni dieci giorni, mediante riunioni congiunte, da svolgersi presso la sede del committente o in videoconferenza, appositamente convocate dal RUP stesso.

A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP ed il Progettista/progettisti ed eventualmente il gruppo di lavoro adesso collegato. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti.

Sono inoltre previste e sono ricomprese nell'ambito dei compensi indicati le seguenti attività:

- l'assistenza alla redazione e compilazione delle banche dati e dei documenti necessari e richiesti per la rendicontazione delle opere;
- coordinamento delle varie figure tecniche coinvolte nello sviluppo della progettazione;
- partecipazione alle attività di verifica e validazione dei livelli progettuali previsti;
- partecipazione a momenti di lavoro e/o presentazione dei progetti anche serali con gli organi istituzionali Consiglio e Giunta Comunali, Assessorati di riferimento ecc, o di progettazione partecipata e/o presentazione del progetto alla collettività.

Il progetto - che rimarrà in proprietà al Committente - dovrà essere prodotto nei tempi indicati nel presente atto in almeno n. 1 esemplari cartacei, una copia firmata digitalmente ed una riproducibile su supporto informatico compatibile con i prodotti in uso al Committente stesso (pdf + dwg + doc compatibile LibreOffice).

L'Incaricato dovrà collaborare con il R.U.P. all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla – osta ed autorizzazioni necessari ai fini dell'approvazione del progetto e della realizzazione dei lavori, ivi compresi tutti i necessari contatti, verifiche, sopralluoghi e quant'altro necessario con i tecnici degli Enti interessati;

Dovranno essere recepite nel progetto tutte le eventuali prescrizioni impartite dagli organi tecnici di controllo, Enti tutori, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante, prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica e di validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del Codice, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

ART. 3 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ ED ASSISTENZA AL COLLAUDO

3.1 Dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di Direttore dei Lavori, secondo quanto previsto dall'art. 101 del Codice, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

Segnatamente, l'attività di direzione lavori, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del DM 49/2018, comprende ogni necessario controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.

Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vi-genti. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal D. Lgs. 50/2016 e dal DM 49/2018, nonché:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- d) svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti previsti e sia stato indicato in sede di offerta tecnica, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza.

Il Direttore dei Lavori potrà essere coadiuvato, per ciascuna categoria di lavoro, identificate, rispettivamente, con le prestazioni specialistiche legate ai lavori relativi agli impianti termomeccanici, quelli relativi agli impianti elettrici e quelli relativi alle opere architettoniche e strutturali, da assistenti con funzioni di direttore operativo (art. 101, comma 4, D.Lgs. 50/2016 es.m.i.), che collaboreranno con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. In particolare, ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al RUP le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o

esecutivi;

e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al RUP le adeguate azioni correttive;

f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;

g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;

h) direzione di lavorazioni specialistiche.

Il Direttore dei Lavori potrà, altresì, essere coadiuvato per ciascuna categoria di lavoro, identificate, rispettivamente, con le prestazioni specialistiche legate ai lavori relativi agli impianti termomeccanici, quelli relativi agli impianti elettrici e quelli relativi alle opere architettoniche e strutturali, da un assistente con funzioni di ispettore di cantiere (art. 101, comma 5, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), che collaborerà con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto. La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona per ciascuna categoria di lavoro che esercita la sua attività in un turno di lavoro. Essi sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Agli ispettori possono essere affidati fra gli altri i seguenti compiti:

a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;

b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;

c) il controllo sulle attività dei subappaltatori;

d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni e alle specifiche tecniche contrattuali;

e) l'assistenza alle prove di laboratorio;

f) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;

g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;

h) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

3.2 dovrà essere garantita l'assistenza tecnica ed amministrativa relativamente ad adempimenti imposti al Committente da norme cogenti (quali, per esempio, in materia di adempimenti con l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC e Osservatorio, di pubblicità, di subappalto e sub-affidamenti in genere, ecc.);

3.3 dovrà essere in particolare effettuata la verifica del rispetto delle previsioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice nell'ambito e nel rispetto di dette previsioni, nonché la definizione delle modalità di svolgimento delle

operazioni di cantiere entro il termine concordato con il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari, l'assistenza al RUP nel monitoraggio e verifica delle fatturazioni tra appaltatore e subappaltatori, cottimisti e subaffidatari in genere in rapporto all'emissione di ciascun S.A.L., al fine del controllo continuo della situazione delle quietanze degli stessi;

3.4 dovrà essere garantita la presenza in cantiere, l'assistenza e sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti provvedimenti, la assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie; il Direttore dei Lavori deve garantire la presenza in cantiere mediante apposizione della firma sul giornale dei lavori con data e ora della presenza;

3.5 gli allibramenti delle lavorazioni devono essere supportate da misure e da giustificazioni tecniche e contabili per ogni singolo SAL e devono corredare il SAL stesso; devono comprendere libretti delle misure, brogliaccio delle opere a corpo, disegni esecutivi, programma avanzamento lavori, relazione tecnica sui lavori eseguiti;

3.6 dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e, in specie, dovrà essere aggiornato quotidianamente il giornale dei lavori e tempestivamente dovrà essere aggiornata tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice;

3.7 il Direttore dei Lavori deve relazionare sull'esecuzione dei lavori, sulla corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori, sulla situazione dei subappalti, cottimi e subaffidamenti in genere (presenze, andamento dei lavori, verifica fatturazioni e situazione contabile accertata o di previsione in rapporto all'emissione, intervenuta e/o in programma, di ogni S.A.L.), previsioni a finire, ipotesi di recupero di eventuali ritardi, con cadenza quindicinale; la relazione deve essere esaustiva, specifica (edile-strutturale-impiantistica), corredata da documentazione fotografica esauriente. Il Committente si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del Direttore dei Lavori;

3.8 dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione e contabilizzazione dell'opera ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera, al collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo, nonché per la corretta e puntuale rendicontazione dei lavori agli Enti erogatori dei contributi a finanziamento dell'opera e quant'altro necessario alla corretta gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'opera ancorché non esplicitamente indicata nel presente disciplinare d'incarico;

3.9 dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

3.10 dovranno essere garantiti i necessari contatti e sopralluoghi con le Aziende erogatrici di acqua, gas,

energia elettrica e altri servizi (telefonia, dati, altro) per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi relativi alla realizzazione degli allestimenti impiantistici e le successive pratiche di allacciamento, nonché l'assistenza alla Stazione Appaltante nei rapporti con detti Enti;

3.11 qualora, nell'esecuzione dell'opera, sentito il parere del Responsabile Unico del Procedimento, si rendesse necessario, nei casi e nel rispetto dei limiti di cui all'art. 106 del Codice, dovrà essere assicurata la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento con circostanziata e dettagliata relazione, che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile, potrà essere predisposta la perizia. In tal caso sarà corrisposto il compenso da determinarsi nella misura percentuale secondo le aliquote e la modalità di calcolo dei corrispettivi previsti dal D.M. 17.06.16, applicando le medesime condizioni ed il ribasso percentuali offerti in sede di gara; il compenso per le eventuali varianti c.d. "in assestamento", ossia senza modifica dell'importo di contratto, con o senza concordamento di nuovi prezzi, è da ritenersi già compreso nel corrispettivo oggetto di offerta quale prestazione relativa alla tenuta della contabilità dei lavori;

3.12 nella predisposizione delle eventuali varianti si intendono inoltre compresi tutti gli adempimenti prescritti da leggi e regolamenti specifici per ogni settore di intervento quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strutture in conglomerato cementizio armato e metalliche, impianti, abbattimento delle barriere architettoniche, ecc., nonché quanto necessario per l'ottenimento degli eventuali atti di assenso e/o pareri di competenza degli Enti tutori (Soprintendenza, A.S.S., Vigili del Fuoco, ecc.), ivi compresi tutti i contatti e le verifiche con i tecnici e funzionari degli Enti interessati, necessaria ad una rapida approvazione delle modifiche;

3.13 dovrà essere predisposta la documentazione finale dei lavori costituita, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, da dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, certificati, rapporti di prova, eventuale certificazione delle strutture ai fini della prevenzione incendi (laddove necessario), degli impianti, di conformità dei materiali, di tutti i dispositivi di sicurezza installati, prove di collaudo, elaborati "as built", e tutto quant'altro necessario o accessorio, anche se in questa sede non menzionato, per l'ottenimento del C.P.I., dell'agibilità e di tutte le altre autorizzazioni e nulla – osta previsti;

3.14 il Direttore dei Lavori dovrà garantire quanto prima e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di fine lavori venga prodotta al Committente la seguente documentazione: as built dei lavori realizzati (opere edili, strutturali, impiantistiche); manuali tecnici degli impianti, di funzionamento, di manutenzione, di gestione, ecc; dichiarazioni di conformità e certificazioni dei materiali impiegati, la pratica completa di cui al precedente punto 3.14 ed ogni altra documentazione inerente o conseguente i lavori eseguiti ai fini dell'ottenimento di tutti i collaudi necessari.

3.15 Il comune di Morbegno assume il ruolo di committente nei confronti dell'operatore economico affidatario del presente incarico di servizi sia per l'attività di progettazione che per l'attività di direzione lavori e coordinatore della sicurezza. Le partecipazioni a riunioni e tutte le attività correlate a quanto sopra esposto sono a tutti gli effetti già compensati nella somma complessiva per corrispettivi di cui all'articolo

ART. 4 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

4.1 Dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione, il quale assumerà per effetto del presente atto, tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni.

4.2 il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione dovrà operare in stretta collaborazione con tutte le figure che contribuiscono alla redazione dei vari livelli di progettazione; dovrà altresì predisporre il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (art. 100 del D. Lgs. 81/2008) e il Fascicolo dell'Opera, nei tempi dovuti nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori in oggetto che dovranno essere predisposti e presentati al committente n. 1 esemplari cartacei, una copia firmata digitalmente ed una riproducibile su supporto informatico compatibile con i prodotti in uso al Committente stesso (pdf + dwg + doc compatibile LibreOffice) in uso al Committente.

ART. 5 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI

5.1 Dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, il quale assumerà per effetto del presente atto, tutti gli obblighi di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di ultimazione effettiva dei lavori;

5.2 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà garantire al R.U.P. l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti al Committente da norme cogenti. Inoltre sarà preciso obbligo del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione verificare la idoneità e la coerenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici con il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e la normativa di settore nonché disporre il coordinamento tra il piano di sicurezza ed i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese esecutrici e garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;

5.3 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà predisporre la revisione ed aggiornamento

del PSC che si rendesse necessaria in conseguenza ad eventuali perizie di variante, contestualmente alle stesse, nonché all'aggiornamento del Fascicolo dell'opera;

5.4 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte delle imprese esecutrici e, pertanto verificare la concreta attuazione del piano di coordinamento e di sicurezza in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo alle imprese, nelle modalità previste dalla normativa vigente, le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte delle imprese, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo, al R.U.P.. Resta ferma la riserva del Committente nella persona del Responsabile dei Lavori e/o del R.U.P. di segnalare agli enti competenti eventuali carenze anche dovute al comportamento omissivo del Coordinatore della sicurezza, impregiudicata l'azione sanzionatoria di cui ai successivi **articoli 10** (penalità) e **11** (clausola risolutiva espressa);

5.5 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà garantire nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato e comunque se individuate come tali nel piano della sicurezza, ovvero quando lo richieda il Direttore Lavori e/o il Responsabile dei Lavori;

5.6 a comprova del puntuale adempimento del presente contratto, il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione provvederà all'annotazione sul Giornale dei Lavori dei sopralluoghi effettuati, il rimando al verbale di visita (di cui una copia sottoscritta dalle parti dovrà essere disponibile in cantiere), le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa;

5.7 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione verificherà la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice e subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile della Provincia di Sondrio ovvero del DURC. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al R.U.P./Responsabile dei Lavori;

5.8 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà inviare al Responsabile dei lavori una relazione sullo stato della sicurezza nel cantiere periodica secondo necessità, ma con cadenza massima quindicinale, con l'obbligo – per il coordinatore stesso – di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori conformi alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

5.9 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà altresì garantire l'assistenza relativamente a tutti gli adempimenti imposti al Committente da norme cogenti, ivi comprese le verifiche sui subappaltatori, cottimisti e subaffidatari in genere, previste all'art. 105 del Codice e dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo la verifica della congruità degli oneri della sicurezza dei subcontratti, la predisposizione dell'aggiornamento della notifica preliminare, e dovrà svolgere, in collaborazione con il R.U.P. tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di

eventuali riserve dell'impresa esecutrice correlate alla sicurezza;

ART. 6 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUL MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata da parte dell'operatore economico incaricato la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre l'incaricato espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per tutti gli elaborati ed il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del Committente che ne può disporre liberamente.

ART. 7 - ONORARIE SPESE

Il corrispettivo complessivo relativo alle prestazioni sopra elencate (comprensivo dell'onorario e delle spese) calcolato secondo il DM 17/06/2016 e già al netto dello sconto concordato in sede di trattativa ammonta a complessivi €

In particolare come di seguito suddiviso:

- a. per la progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ammonta ad Euro (diconsi euro/.....);
- b. per la direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione ammonta ad Euro (diconsi euro/.....);

Agli importi risultanti si dovrà poi aggiungere:

- il contributo integrativo nelle misure di legge;
- l'I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.

Tali importi, in relazione alla quantità e alla complessità dell'attività in oggetto, corrispondono all'offerta prodotta in sede di gara.

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente.

Qualora a conclusione della progettazione esecutiva dovesse risultare un importo lavori differente, valutato congruo da parte del Comune di Morbegno e conforme all'obiettivo di progetto da raggiungere, oltre il 20% in più o in meno dell'importo presunto, per la parte eccedente si procederà alla rideterminazione del corrispettivo professionale sulla base del D.M. 17-06-2016 ricalcolando l'onorario sulla base dei nuovi importi dei singoli interventi, tenendo conto del ribasso offerto e comunque nei limiti e nel rispetto dell'Art. 106 del D.lgs. 50/2016 ed entro i limiti delle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs.

50/2016 e ss. mm. ii.

Il range di scostamento pari o inferiore al 20% dell'importo lavori stimato si considera come franchigia, per cui non sarà effettuata alcuna riparametrazione del corrispettivo.

ART. 8 – PAGAMENTI

Durante il corso della prestazione professionale il professionista incaricato ha diritto al pagamento come segue:

- a) Acconto pari 50% dell'importo del corrispettivo totale: entro e non oltre 30 gg. dalla data di consegna del progetto esecutivo;
- b) Saldo pari al 50% all'approvazione del CRE.

ART. 9 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti giuridici di cui all'art. 3 comma 8 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Professionista incaricato, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla summenzionata legge. Il mancato utilizzo del bonifico bancario, postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del contratto, giusto l'art. 3 comma 9 bis della citata Legge 136/2010.

ART. 10 – PENALI

Nel caso in cui il professionista, per motivi unicamente a lui stesso imputabili, ritardasse nella consegna degli elaborati oltre i termini previsti dall'art. 5, sarà applicata una penale giornaliera pari 0,5 per mille del corrispettivo professionale, comunque non superiore al 10% dello stesso, trattenuta sulla rata di saldo del compenso (art. 257 del D.P.R. 207/2010).

Ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il mancato adempimento degli obblighi indicati al precedente Articolo 7 (Obblighi previsti per gli appalti finanziati con PNRR) - lettere a) e b): comporta l'applicazione di una penale pari all'uno per mille dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo; - lettera c): comporta l'applicazione di una penale pari a 5.000,00 (cinquemila) euro. Per la mancata produzione della relazione di genere, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC. Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 20% (venti per cento) dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), il Comune provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento. Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Appaltatore per eventuali maggiori danni subiti dal Comune o per

indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che il Comune stesso debba sostenere per cause imputabili al Soggetto Esecutore. Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento al Soggetto Esecutore e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo al Soggetto Esecutore. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al Soggetto Esecutore.

ART. 11– CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi i 45 (quarantacinque) giorni dalla scadenza del termine contrattuale di esecuzione della prestazione oggetto di contestazione. Ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, per il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto. Nelle ipotesi di cui sopra, la risoluzione si verificherà di diritto quando il Committente comunicherà all'incaricato che intende valersi della presente clausola risolutiva.

Verificandosi la risoluzione, il Committente si intenderà ibera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Committente medesimo, fermi restando il diritto del Committente al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento e la facoltà di compensare eventuali somme dovute all'incaricato inadempiente con le somme da esso dovute al Committente in dipendenza dell'applicazione di penali o del risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.

ART. 12 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 13– REQUISITI TRASVERSALI, TARGET E MILESTONE DELL'OPERA,

La documentazione attestante i target e milestone dell'opera dovrà essere redatta nel rispetto del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei

Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (“Do No Significant Harm” – DNSH).

Il progetto dell’Asilo Nido “La Tartaruga” sarà redatto nel rispetto del principio DNSH effettuando una valutazione di conformità dell’intervento al principio medesimo.

L’operatore si impegna a rilasciare, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, una specifica dichiarazione di adempimento dei punti di controllo della check list che riguardano le attività di competenza dell’operatore stesso, fornendo, laddove necessario, documenti giustificativi atti a comprovare quanto dichiarato. Sarà inoltre onere dell’Appaltatore conservare tutta la documentazione di supporto di quanto dichiarato, che potrà essere richiesta dalla Stazione Appaltante ai fini della compilazione, da parte della stessa, della check list anzidetta ovvero nell’ambito di verifiche/audit da parte degli Enti competenti.

ART. 14 – IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a fornire al professionista, all’inizio dell’incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

Il Committente s’impegna inoltre a:

- richiedere (se necessario) il catasto ufficiale di tutti i sotto servizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ENEL, TELECOM, Società Multiservizi, gas, acquedotto, fognatura, telefonia e dati, metanodotti, pubblica illuminazione, fibre ottiche, teleriscaldamento, ecc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa (ove possibile)
- convocare le eventuali riunioni di “Coordinamento dei sotto servizi”
- richiedere (se necessario) i preventivi ufficiali relativi agli spostamenti o potenziamenti dei sotto servizi di cui al punto precedente, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico della progettazione.
- ottenere (se necessario) i necessari permessi per l’accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare / realizzare.

Il Committente si impegna altresì a garantire al professionista, contemporaneamente al conferimento dell’incarico, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati al progetto, per tutto il corso di espletamento dell’incarico medesimo, il quale potrà liberamente avvalersi di collaboratori per i sopralluoghi.

La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico del Committente potranno determinare un differimento dei tempi contrattuali di cui al

precedente articolo.

ART. 15 – VARIAZIONI E PERIZIE SUPPLETIVE E/O DI VARIANTE NELLAVORI

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si rendesse necessario introdurre variazioni o addizioni in esso non previste, si procederà alla determinazione del relativo corrispettivo secondo quanto previsto dal DM 17/06/2016, previa autorizzazione rilasciata dall'autorità titolare.

Per la redazione di perizie suppletive e/o di variante in corso dei lavori (per ciò che attiene gli aspetti legati alla sicurezza) ci si atterrà a quanto stabilito dal DM 17 giugno 2016.

ART. 16 – ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

Il Professionista dichiara, la propria regolarità contributiva; questa potrà inoltre essere accertata dal Committente mediante certificazione rilasciata dall'Ente previdenziale di appartenenza.

Il Professionista si impegna formalmente a presentare, dietro richiesta del Committente, la propria polizza assicurativa relativa alla copertura del rischio derivante dall'esercizio della propria attività professionale utilmente valida per tutto il periodo di durata dei lavori.

ART. 17 – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D. Lgs. 50/2016) e del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile, del regolamento DM 49/2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori" nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

ART. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del Codice della Privacy di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i., si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

ART. 19 – PARERE DI CONGRUITA' DELL'ORDINE E CONTROVERSIE

Qualora, per iniziativa tanto del Committente quanto del Professionista, si decidesse di sottoporre il presente disciplinare e/o le parcelle al parere di congruità da parte dell'Ordine/Collegio professionale competente, i diritti spettanti all'Ordine/Collegio saranno a carico di chi ne farà richiesta, salvo diverse disposizioni di Legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, in quanto applicabile, l'incaricato dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente i seguenti articoli:

ART. 6 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

ART. 9 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 10 – PENALI

ART. 11 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ART. 13 – REQUISITI TRASVERSALI, TARGET E MILESTONE DELL'OPERA

ART. 16 – ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

Morbegno, _____

IL COMMITTENTE

IL PROFESSIONISTA